

SUN FILM GROUP presenta

MYRIAM  
CATANIA

NICOLAS  
VAPORIDIS

MATTEO  
BRANCIAMORE

ALESSIO  
SAKARA

ANCHE

UN FILM DI  
FRANCESCO BONELLI

senza

DI TE 



Una produzione HERMES FILM in collaborazione con POLIFEMO e SUN FILM GROUP e con il supporto di FUND YOUR FILM, POP MOVIES, un film di FRANCESCO BONELLI «ANCHE SENZA DI TE» con la partecipazione di PIETRO DE SILVA. Sceneggiatura CLAUDIO DEDOLA, VALENTINA MEZZACAPPA, FRANCESCO BONELLI con la collaborazione di SARA PERUCCI. Fotografia RAFFAELE MASSA. Costumi ELISABETTA GIACCHI. Scenografia MARCO DENTICI. Casting CLAUDIA CARADONNA. Musica ANTONIO IAMMARINO, GIUSEPPE SAPONARI. Montaggio PIETRO MORANA. Organizzatore generale MARCO DE ROSSI. Prodotto da PATRIZIA FERSURELLA, GIULIA DEROSA, FLAVIO COLOTTA, PAOLO MONACI, STEFANIA CAPITANI.

hermes film POLIFEMO fund your film POP 5.1 Intusjon STORYFINDERS SUNFILM  
Seguici su  ANCHESENZADITE.IT  
Con il contributo di  Con il patrocinio del  Partners  Media Partner 

USCITA CINEMATOGRAFICA 8 MARZO



## SCHEMA TECNICA

Regia.....Francesco Bonelli

Soggetto ..... Francesco Bonelli

Sceneggiatura .....Claudio Dedola  
Valentina Mezzacappa  
Francesco Bonelli  
con la collaborazione di Sara Perucci

Produzione .....Hermes Film s.r.l.  
Polifemo s.r.l  
Sun Film Group srl

Con il supporto di ..... Fund Your Film  
Pop Movies

Con il contributo di ..... Regione Puglia  
Unione Europea  
Por Puglia FSE 2014/2020  
Apulia Film Commission  
Ministero per i Beni e le Attività Culturali

*il film è stato realizzato anche grazie all'utilizzo del credito  
d'imposta previsto dalla legge 24.12.2007 n.244  
Aj Srl, Italia Living Srl, Velga Srl, Clean Industrial Service, Best  
Solution Srl, Tod Srl, Luca Vinella, Milito Rosanna, De Palma  
Neike Anita, Mazzarella Nicola, Vitantonio Quistelli, Panificio  
Apicella Sas, Iacobellis Gerardo, L'alba 2008 Srl*

Con la sponsorizzazione di .....Caffè Vittoria, Caffè Ninfore, Acqua Orsini, Five Motors

Con il patrocinio del .....Comune di Taranto

Produttori.....Patrizia Fersurella  
Giulia Derosa  
Flavio Colotta  
Paolo Monaci Freguglia  
Stefania Capitani

Organizzatore generale .....Marco De Rossi

Direttore della Fotografia .....Raffaele Massa

Casting director..... Claudia Caradonna

Scenografia..... Marco Dentici

*Crediti non contrattuali*



Costumi.....Elisabetta Giacchi  
Trucco.....Francesca Tampieri  
Nazionalità.....Italia  
Anno di produzione.....2018  
Location.....Taranto, Puglia  
Genere.....Commedia sentimentale  
Durata film.....104'  
Distribuzione.....SUN FILM GROUP s.r.l.  
Area Comunicazione.....Alberto Petrachi  
Serena Mellone  
Formato.....HD colore  
Media Partner.....Radio Monte Carlo  
Ufficio Stampa Film.....STORYFINDERS  
Lionella Bianca Fiorillo  
Tel. 06.36006880  
press.agency@storyfinders.it  
Con il supporto di.....Matteo Cassanelli  
Tel. 06.64781820 matteo@mpunto.it

## » IL CAST

Myriam Catania .....	Sara
Nicolas Vaporidis .....	Nicola
Matteo Branciamore .....	Andrea
Alessio Sakara .....	Carlo
Pietro de Silva .....	Nanni
Valentina Ruggeri .....	Elena
Tatjana Nardone .....	Carola
Anna Ferruzzo .....	madre di Sara
Paolo De Vita .....	padre di Sara
Patrizia Loreti .....	Stefania
Raffaele Vannoli .....	Vannucci
Antonella Bavaro .....	Luigia
Carmine Recano .....	Luca
 Mietta .....	 interprete della cover del brano "Il Mondo" di Jimmy Fontana

## » SINOSI BREVE

Ad un passo dalle nozze con Andrea, medico in carriera che antepone il lavoro alla propria vita privata, Sara viene lasciata e comincia a soffrire di attacchi di panico. Solo insegnando l'educazione emotiva ai bambini, capirà come creare un nuovo rapporto con se stessa e con gli altri e vedrà come tutti nella società vivono il profondo disagio di non essere quasi mai se stessi nelle relazioni e nelle scelte più importanti della vita. Complice in questo percorso sarà il collega Nicola.

## » SINOSI LUNGA

Myriam Catania è Sara Cordelli, una giovane insegnante precaria, stanca di soprusi e di instabilità, in attesa di una cattedra. Sara è anche una donna fragile, tanto da non poter stare da sola nemmeno per poche ore perché soffre di autofobia, un disturbo collegato alla preoccupazione di non essere amati e al timore di essere abbandonati. Da anni Sara è fidanzata con Andrea (Matteo Branciamore), un medico talentuoso e ambizioso che vive in un universo in cui l'unica cosa che conta è la carriera, che però viene ostacolata dalle lobby di potere.

Forse è proprio lui la causa del profondo smarrimento interiore di Sara che gradualmente capirà di essersi legata a un "velenoso" e autoreferenziale principe azzurro che non l'ha mai veramente scelta ed amata.

In questo cammino di guarigione Sara troverà la chiave introducendo nella scuola elementare in cui insegna un nuovo sistema educativo basato sull'alfabetizzazione emotiva. Insegnando ai suoi piccoli alunni cosa siano veramente la paura, la rabbia, l'invidia, la confusione e il modo giusto per fare delle scelte, Sara finirà per mettere in luce le sue stesse ferite.

Un'avventura che la porterà a cercare di cambiare le cose e i valori anche nella scuola grazie all'appoggio del collega Nicola (Nicolas Vaporidis). Giovane vedovo ritrovatosi a convivere con l'ex suocero, Nanni (Pietro De Silva). Nicola ha il sogno di applicare in Italia l'approccio Reggio Emilia di Loris Malaguzzi. Un approccio educativo rivoluzionario e adottato in tutto il mondo.

Una sfida per Sara e Nicola che cercheranno di portare a Taranto la filosofia del grande pedagogo teso ad incoraggiare l'autonomia creativa del bambino. Sara e Nicola troveranno il modo di comunicare e apprezzarsi ad un livello più profondo grazie all'insegnamento delle emozioni.

Persino Carlo (Alessio Sakara), un comiccissimo attore porno in crisi e in cerca di un'identità artistica, imparerà ad entrare in contatto con le proprie emozioni. Per Sara si rivelerà un amico sincero e fidato, pronto a darle conforto senza pretendere nulla in cambio e a levarla dai guai al momento opportuno.

Il tono del film è quello della commedia sentimentale, ma l'arena in cui si muovono i personaggi metterà in luce una società disorientata che ha bisogno di ripartire dal linguaggio semplice e a volte irraggiungibile dell'autenticità.



## » IL REGISTA: FRANCESCO BONELLI

All'età di 12 anni gli viene affidata la parte di protagonista nel film *Voltati Eugenio* di Luigi Comencini, presentato fuori concorso al Festival di Venezia del 1980. In seguito lo troviamo in altri lungometraggi come *Quattro storie di donne* di Carlo Lizzani e *Con rabbia e con amore* di Alfredo Angeli, con il quale è stato in concorso al Festival di Ginevra come miglior attore protagonista. Tuttavia, la sua vera passione è sempre stata la scrittura e la regia, per questo ha intrapreso un percorso formativo che lo ha portato a lavorare come assistente alla regia di alcuni importanti autori: con Duccio Tessari è stato assistente per *Quel treno da Vienna* e *C'era un castello con quaranta cani*, sul set *Il viaggio di Capitan Fracassa* di Ettore Scola e *Il Padrino- Parte III*, di Francis Ford Coppola. Con l'esperienza acquisita si è dedicato anche alla scrittura e ha firmato come co-autore alcune serie televisive di buon successo: *Papà prende moglie*, *Caro maestro* e *Caro maestro 2*, *Lo zio d'America 2* e *Sarà domani*. Anche se proiettato verso il mondo della scrittura e della regia, ha lavorato per la televisione da co-protagonista in *Caro maestro*, *Una donna per amico* e *Giornalisti*. Non trascura le scene teatrali, dirigendo la commedia *Il tramezzo* nell'ambito della rassegna cinema-teatro di Ettore Scola. Nel 1999 ha fondato la società di produzione Baloo e l'anno seguente l'Associazione Culturale Baloo per il Teatro con l'idea di produrre in proprio e di collaborare con gli enti teatrali di tutta Italia. Il primo spettacolo è stato *Carte di bordo*, da lui diretto e interpretato e messo in scena al teatro Politecnico di Roma (stagione 1999-2000) e al teatro *Il vascello* di Roma (stagione 2000- 2001). Contemporaneamente ha elaborato il progetto *La magia di Spoon River* con poesie tratte da "L'Antologia di Spoon River" di Edgar Lee Masters, e portato in scena al teatro dell'Orologio di Roma *Non baciarmi solo perché sono triste*, di cui è stato autore, regista e interprete insieme a Valentina Carnelutti, Federico Scribani e Giorgia Brugnoli. Riprende a scrivere per il cinema, e insieme a Simona Izzo è stato coautore di *Bella e impossibile* diretto da Marco Mattolini e trasmesso dalla HBO. Nel 2003 ha diretto e interpretato *Mercanti di bugie* di David Mamet affiancato da Aisha Cerami e Federico Scribani e *Vero West* di Sam Shepard a cui ha dedicato molte energie e risorse. Nel 2004 è autore per la televisione, insieme a Graziano Diana e Simona Izzo, firmando la sceneggiatura di *Eleonora*, film in due puntate per Canale 5, liberamente ispirato alla vita di Eleonora Duse. Il film, per la regia di Ricky Tognazzi, è stato girato nel 2005 con un cast di livello internazionale. Nel 2008 ha scritto *Liberate le Aragoste* che ha diretto e interpretato al Teatro dell'Orologio di Roma. Nel 2010 ha debuttato al teatro Agorà di Roma con *OFF*, commedia da lui scritta. Francesco Bonelli spesso è stato autore e interprete delle musiche delle sue commedie avendo una solida formazione musicale. Il suo primo film a livello industriale nazionale e internazionale è *Anche senza di te*, distribuito da Sun Film Group.





## NOTE DI REGIA

*“Anche senza di te” è una commedia sentimentale a sfondo sociale e in qualche modo rispetta tutti i canoni di questo genere, così caro alla nostra tradizione cinematografica. I temi sono l'emancipazione femminile, il nepotismo nel lavoro, la fuga all'estero dei cervelli, lo stato dell'educazione nella scuola per l'infanzia, il ruolo dell'insegnante nella nostra società. Tutte queste radici però trovano un unico catalizzatore in un grande tema o domanda fondamentale che le raccoglie tutte: in che modo noi siamo in rapporto con noi stessi? Potremo andare a vivere in un paese più efficiente, potremo essere più o meno ricchi e realizzati, ma quello che mai potrà cambiare è il modo in cui leggiamo la nostra stessa esperienza, ascoltiamo il battito del nostro cuore. Rispondiamo agli attacchi e alle pressioni esterne partendo da un luogo di autenticità, di ascolto di noi stessi, ma se questo ascolto non lo abbiamo coltivato, e siamo quindi sempre sul punto di tradirci, non sappiamo più a chi credere, perché ogni altra voce estranea si è sostituita alla nostra, che non comprendiamo più. “Anche senza di te” è quindi anche un progetto ambizioso, perché pur restando nelle coordinate di un genere, racconta un disagio sottile e profondo, vissuto da molti di noi. Ansia, depressione, panico sono ormai parole ricorrenti nel nostro linguaggio e non rivelano solo il disagio di una società tutta proiettata all'esterno, estremamente competitiva, priva di certezze. Questi mali sono segnali della nostra estraneità a noi stessi, affiorano con frequenza straordinaria, se pensiamo ad esempio che solo in Italia, oltre due milioni di persone tra i 18 e i 45 anni di età, e per la maggior parte donne, soffrono di crisi cliniche di attacchi di panico. La nostra protagonista, Sara, che ritiene di vivere un'esistenza felice, riceve dunque dal suo corpo dei potenti segnali che le dicono che qualcosa non va, ma che lei non sa interpretare. Ognuno di noi ha vissuto nella propria esperienza dei momenti di smarrimento in cui diventiamo come degli sconosciuti per noi stessi.*

*L'ansia sottile si amplifica, fino a diventare panico, e lo stato emotivo di paura e batticuore impone una ricerca, un'indagine su noi stessi, sulle ragioni per cui facciamo quello che facciamo ogni giorno. Scopriamo a volte che la ricerca ci porta alle nostre stesse radici, nel passato, nell'educazione che abbiamo ricevuto. Vediamo che accanto alle nozioni e alle competenze necessarie per sopravvivere non abbiamo ricevuto una mappa delle nostre emozioni, adeguata per dare un risposta alla domanda vitale: dare un senso alla nostra esperienza nel mondo. Sara dunque insegna, e il suo insegnamento è allo stesso tempo una via d'uscita dall'isolamento, e anche la risposta alle più profonde domande che emergono dal suo disagio.*

*Mentre mi occupavo di questi temi, che potevano risultare tenebrosi, è giunto il mio*



*incontro con l'approccio Reggio Emilia di Loris Malaguzzi, il pedagogo che dopo Maria Montessori, ha rivoluzionato con il suo approccio all'infanzia, la visione di questo delicatissimo periodo della vita. L'approccio Reggio è ormai studiato e esportato in tutto il mondo, e pur avendo radici in Italia ha trovato, proprio in patria, resistenza e lentezza nell'essere riconosciuto e autorizzato. I cento linguaggi del bambino sono l'acquisizione fondamentale di questo grande pedagogo e filosofo, che ha rivoluzionato anche il modo di pensare le aule, le materie, il rapporto tra i bambini e gli insegnanti.*

*Il film racconta questa piccola e cruciale rivoluzione, che incontra perplessità, ostacoli e improvvisi successi. Il bambino non è più visto come qualcuno che riceve informazioni, ma come un soggetto attivo, che ha già a disposizione i suoi linguaggi che sviluppa a modo proprio attingendo a una infinità diversa di stimoli e di esperienze che non si limitano solo alle materie di studio in aula. Le aule diventano atelier, in cui si può ballare, recitare, cucinare, giocare, e risolvere ogni tipo di problema con dei docenti che non impongono un programma, ma fanno da sponda alla proposta che arriva dal bambino stesso.*

*Mi è stato chiaro ad un certo punto che esisteva un legame, un filo, che collegava il malessere di Sara all'approccio che lei stessa proponeva ai bambini, e che curando loro, avrebbe curato se stessa. In questo modo, l'avventura della pedagoga, e l'avventura del personaggio in cerca di guarigione si sarebbero incontrati.*

*“Anche senza di te” mi è sembrata una storia importante da raccontare, necessaria, diversa da ogni altra commedia con la sua atmosfera anomala che la rende unica. “Anche senza di te” parla a una parte di noi stessi, a un disagio che a volte nemmeno ammettiamo.*

*di Francesco Bonelli*



## » LORIS MALAGUZZI (Correggio 1920 – Reggio Emilia 1994) E IL SUO APPROCCIO PEDAGOGICO

*Loris Malaguzzi: "... i bambini costruiscono la propria intelligenza. Gli adulti devono fornire loro le attività ed il contesto e soprattutto devono essere in grado di ascoltare".*

Loris Malaguzzi, fondatore della filosofia educativa reggiana partecipa alla nascita e alla costruzione della rete di scuole e nidi d'infanzia comunali di Reggio Emilia.

Laureato in pedagogia, inizia la sua attività come insegnante elementare nel 1946. Nel 1950 si diploma psicologo scolastico e fonda il Centro medico psico-pedagogico comunale di Reggio Emilia dove lavora per oltre vent'anni. A partire dal 1963 collabora con l'Amministrazione all'apertura delle prime scuole comunali dell'infanzia. A questa prima rete di servizi, che dal 1967 accoglie anche gli "Asili del Popolo" autogestiti fondati nel dopoguerra, si aggiungono nel 1971 gli asili nido: una rete di servizi che Malaguzzi dirige per molti anni con altri stretti collaboratori, definendone il progetto culturale.

Consulente del Ministero della Pubblica Istruzione, direttore delle riviste *Zerosei e Bambini*, nel 1980 fonda a Reggio Emilia il Gruppo Nazionale Nidi Infanzia. E' instancabile promotore di una filosofia dell'educazione innovativa, che, con la teoria dei cento linguaggi, valorizza le potenzialità, le risorse e le molte intelligenze dei bambini e delle bambine.

Nel dicembre del 1991, la rivista statunitense *Newsweek* nomina l'asilo Diana, situato all'interno dei giardini pubblici di Reggio Emilia come la più avanzata istituzione per la prima infanzia nel mondo, portando ad un enorme interesse negli Stati Uniti e nel resto del mondo. A questo riconoscimento fa seguito nel 1992 il prestigioso Premio Lego (Danimarca), mentre nel 1993 riceve a Chicago il Premio Kohl. Nel gennaio del 1994 a Reggio Emilia, Malaguzzi muore improvvisamente. Lo stesso anno viene fondata "Reggio Children", centro internazionale per la difesa e lo sviluppo dei diritti e delle potenzialità dei bambini.

Il 9 febbraio 2001 il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi gli conferisce la medaglia d'oro alla memoria al «merito della scuola, della cultura e dell'arte».

Malaguzzi ha lottato tutta la vita per ottenere l'estensione dei servizi e la qualificazione del lavoro pedagogico tenendo fermi alcuni punti:

- l'attenzione primaria al bambino e non alla materia da insegnare
- la trasversalità culturale e non il sapere diviso in modo settoriale
- il progetto e non la programmazione
- il processo e non il solo prodotto finale
- l'osservazione e la documentazione dei processi individuali e di gruppo
- il confronto e la discussione come alcune delle strategie vincenti della formazione
- l'autoformazione degli insegnanti

<https://www.youtube.com/watch?v=bYzvw5gRFd4>



## » GLI INTERPRETI PRINCIPALI

### MYRIAM CATANIA

Figlia di Rossella Izzo, inizia giovanissima a lavorare come doppiatrice e attrice. Ha interpretato numerose fiction tv e ha doppiato attrici come Phoebe Tonkin in *The Originals*, Jessica Alba in *Le nuove avventure di Flipper* e *Dark Angel*, Alyson Hannigan nel ruolo di Willow Rosenberg in *Buffy l'ammazzavampiri*, Alexis Bledel nel ruolo di Rory Gilmore in *Una mamma per amica*, Nikki Cox nella serie *Nikki* e Keira Knightley nella miniserie TV *Zivago* e nella trilogia *Pirati dei Caraibi*.

Nel 2015 ha ricevuto il Leggio d'oro per la miglior interpretazione femminile grazie al suo doppiaggio di Keira Knightley nel film *The Imitation Game*.



#### Cinema

Amor nello specchio, regia di Salvatore Maira (1999)

Liberi, regia di Gianluca Maria Tavarelli (2003)

Stregeria, regia di Marcello Mercalli (2003)

Io no, regia di Simona Izzo e Ricky Tognazzi (2003)

Che ne sarà di noi, regia di Giovanni Veronesi (2004)

Dalla parte giusta, regia di Roberto Leoni (2005)

L'uomo privato, regia di Emidio Greco (2007)

La bella gente, regia di Ivano De Matteo (2009)

Alice, regia di Oreste Crisostomi (2009)

Tutto l'amore del mondo, regia di Riccardo Grandi (2010)

C'è chi dice no, regia di Giambattista Avellino (2011)

Il sesso aggiunto, regia di Francesco Castaldo (2011)

Ci vediamo a casa, regia di Maurizio Ponzi (2012)

Canepazzo, regia di David Petrucci (2012)

Lasciami per sempre, regia di Simona Izzo (2017)

Anche senza di te, regia di Francesco Bonelli (2017)

## Televisione

Un ponte per Terabithia (1985)  
Pizzaiolo et Mozzarella, regia di Christian Gion (1985)  
Papà prende moglie, regia di Nini Salerno (1994)  
Caro maestro, regia di Rossella Izzo (1996)  
Una donna per amico, regia di Rossella Izzo (1998)  
Una donna per amico 2, regia di Rossella Izzo (1999)  
Ciao professore, regia di José María Sánchez (1999)  
Baldini e Simoni, regia di Stefano Sarcinelli e Ranuccio Sodi (1999)  
Non lasciamoci più 2, regia di Vittorio Sindoni (2000)  
Le ali della vita, regia di Stefano Reali (2000)  
Cuccioli, regia di Paolo Poeti (2001)  
Così com'è la vita, regia di Roberta Orlandi (2002)  
Lo zio d'America, regia di Rossella Izzo (2002)  
L'inganno, regia di Rossella Izzo (2003)  
Carabinieri 4, regia di Raffaele Mertes (2005)  
Provaci ancora prof, regia di Rossella Izzo (2005)  
Gente di mare, regia di Alfredo Peyretti e Vittorio De Sisti (2005)  
Lo zio d'America 2, regia di Rossella Izzo (2006)  
Questa è la mia terra, regia di Raffaele Mertes (2006)  
Gente di mare 2, regia di Giorgio Serafini (2007)  
Questa è la mia terra- Vent'anni dopo, regia di Raffaele Mertes (2008)  
L'ispettore Coliandro- Episodio: 666, regia dei Manetti Bros. (2010)  
È arrivata la felicità, regia di Riccardo Milani e Francesco Vicario (2015)



## NICOLAS VAPORIDIS



Nato a Roma da padre greco e madre romana. Dopo gli studi decide di trasferirsi a Londra, dove rimarrà più di un anno. Nel 2002 gira il primo film *Il ronzio delle mosche*, regia di Dario D'Ambrosi, con Greta Scacchi. L'anno seguente Enrico Oldoini gli affida la parte di protagonista in *13dici a tavola* (2004), film vincitore dei Los Angeles Italian Film Awards. Sempre con Oldoini, gira la miniserie tv *A casa di Anna*, in onda su Rai Uno nel 2004. Nello stesso anno è protagonista, insieme con Piera Degli Esposti, del cortometraggio *Corpo immagine*, diretto da Marco S. Puccioni, in cui recita completamente nudo. Il corto è stato presentato, fuori concorso, alla Biennale di Venezia. Nel 2005 gira la serie tv *Orgoglio capitolo terzo*, trasmessa da Rai Uno nel 2006 e diretta da Giorgio Serafini e Vincenzo Verdecchi, e in un piccolo ruolo in *Ti amo in tutte le lingue del mondo*, diretto da Leonardo Pieraccioni, mentre nel 2006 appare nell'episodio *Testimone silenzioso* della serie tv di Canale 5, *R.I.S. 2 - Delitti imperfetti*, regia di Alexis Sweet.

Sempre nel 2006 è il protagonista del film di grande successo *Notte prima degli esami*, diretto da Fausto Brizzi, nel quale recita accanto a Cristiana Capotondi. Nel 2007 escono nelle sale i film *Notte prima degli esami - Oggi*, in cui è protagonista insieme con Carolina Crescentini, e *Last Minute Marocco*, con Maria Grazia Cucinotta, Valerio Mastandrea e Lorenzo Balducci. Nello stesso anno gira *Cemento armato*, opera prima di Marco Martani, con Carolina Crescentini, *Come tu mi vuoi*, regia di Volfango De Biasi, ancora con Cristiana Capotondi. Nel 2008 recita la parte di Massimo nel film *Questa notte è ancora nostra*, diretto da Paolo Genovese e Luca Miniero.

Nel 2009 torna sul grande schermo con il film *Lago*, regia di Volfango De Biasi accanto a Laura Chiatti. Sempre nel 2009 interpreta e produce il film di Riccardo Grandi *Tutto l'amore del mondo* con Ana Caterina Morariu e Sergio Rubini. Nel 2010 torna a lavorare con Fausto Brizzi nel film *Maschi contro femmine*. Nel 2012 gira *Ci vediamo a casa* di Maurizio Ponzi insieme a Primo Reggiani, Ambra Angiolini, Edoardo Leo. Nella primavera del 2013 conduce, al fianco di Paolo Ruffini, una puntata di *Colorado* su Italia 1. Sempre nello stesso anno è ospite su Rai 3 in una puntata di *Amore criminale*, condotto da Barbara De Rossi. Sempre nel 2013 con la regista cilena Alicia Sherson vita *Il Futuro* con Rutger Hauer, primo e unico film tratto da un libro di Bolaño. Il film è in concorso al Sundance Film Festival e vince il festival di Rotterdam. Nel 2017 è tra gli interpreti di *Tutti I soldi del mondo* di Ridley Scott insieme a Kevin Spacey, Mark



Wahlberg e Michelle Williams, unico italiano del cast.

## **Cinema**

Il ronzo delle mosche, regia di Dario D'Ambrosi (2002)

13dici a tavola, regia di Enrico Oldoini (2004)

Ti amo in tutte le lingue del mondo, regia di Leonardo Pieraccioni (2005)

Notte prima degli esami, regia di Fausto Brizzi (2006)

Notte prima degli esami- Oggi, regia di Fausto Brizzi (2007)

Last Minute Marocco, regia di Francesco Falaschi (2007)

Come tu mi vuoi, regia di Volfango De Biasi (2007)

Cemento armato, regia di Marco Martani (2007)

Questa notte è ancora nostra, regia di Paolo Genovese e Luca Miniero (2008)

Iago, regia di Volfango De Biasi (2009)

Maschi contro femmine, regia di Fausto Brizzi (2010)

Tutto l'amore del mondo, regia di Riccardo Grandi (2010)

Femmine contro maschi, regia di Fausto Brizzi (2011)

Ci vediamo a casa, regia di Maurizio Ponzi (2012)

Il futuro, regia di Alicia Scherson (2013)

Outing- Fidanzati per sbaglio, regia di Matteo Vicino (2013)

Tutte le strade portano a Roma, regia di Ella Lemhagen (2015)

Road to Capri, regia di Boris Damast

La ragazza dei miei sogni, regia di Saverio Di Biagio (2017)

Tutti I soldi del mondo, Regia Ridley Scott (2017/2018)

Anche senza di te, regia di Francesco Bonelli (2018)

## **Televisione**

Carabinieri 2, regia di Raffaele Mertes- serie TV, episodio

"Un'impressione luminosa" (2003)

Dago e Flash, regia di Marco S. Puccioni (2004)

A casa di Anna, regia di Enrico Oldoini (2004)

R.I.S. 2- Delitti imperfetti, regia di Alexis Sweet- serie TV, episodio

"Testimone silenzioso" (2006)

Orgoglio capitolo terzo, regia di Giorgio Serafini

e Vincenzo Verdecchi- serie TV (2006)

6 passi nel giallo- serie TV, episodio "Souvenirs",

regia di Edoardo Ghezzo (2012)



## MATTEO BRANCIAMORE

Ultimati gli studi superiori, si iscrive alla facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università La Sapienza di Roma, senza però concludere gli studi. Dopo aver frequentato dei corsi di recitazione inizia a lavorare con piccole partecipazioni in cinema e successivamente in tv. In teatro, dopo il debutto nel 2002 con Novembre, recita in A cena coll'angelo (2004-2005), Il processo ai fratelli Bandiera (2003) e Wilde e Oxford (2005). Nel 2001 appare per la prima volta sul piccolo schermo in Sei forte maestro 2'. Nel 2006 diventa popolare grazie alla serie televisiva di Canale 5, I Cesaroni, in cui interpreta il ruolo di Marco Cesaroni, figlio di Giulio Cesaroni (Claudio Amendola).



È anche sua la voce in Adesso che ci siete voi, sigla della serie, e in Un mare di guai, entrambe pubblicate nel CD della colonna sonora della serie. Sempre nello stesso anno gira il film tv Piper, in onda il 10 maggio 2007 su Canale 5 e inoltre, insieme ad Alessandra Mastronardi, sua partner nei I Cesaroni, gira il videoclip Stai bene come stai della band Le Mani, vincitore del Premio Videoclip Italiano 2007. Nel 2008 pubblica il cofanetto contenente tutti i brani della prima e della seconda serie, con nove inediti della terza serie e due canzoni cantate da lui sempre per la terza stagione.

All'inizio del 2007 recita, al Teatro Greco di Roma, nella commedia La partitella, regia di Ennio Coltorti, con Alessia Amendola. Nel febbraio del 2008 torna su Canale 5 con I Cesaroni 2, in cui lui ed Alessandra Mastronardi saranno due dei protagonisti. Nello stesso mese esce il suo CD Parole nuove, contenente brani della colonna sonora della prima e della seconda stagione de I Cesaroni. Contemporaneamente esce Eva e Marco - Quello che non sai di me. I Cesaroni, libro che raccoglie tutto ciò che Eva e Marco si sono detti, scritti, sussurrati al di là dello schermo. Il 12 ottobre 2008 torna su Canale 5 con il film tv VIP, regia di Carlo Vanzina. Nel 2009 è nuovamente sul piccolo schermo con la terza stagione de I Cesaroni e canta le canzoni della colonna sonora nel CD intitolato Ovunque andrai.

Sempre nel 2009 Branciamore torna a cimentarsi nel cinema, interpretando la parte del criminale Manolo, nel film 5 (Cinque), regia di Francesco Maria Dominedò, prodotto da Vadderik Film (uscito nelle sale italiane il 24 giugno 2011). Il film è stato presentato in anteprima nazionale in concorso al RIFF (Roma Independent Film Festival) nel marzo 2011. Successivamente, torna nel 2010 con la quarta stagione della serie televisiva I Cesaroni, in onda dal 9 settembre 2010 fino al 21 dicembre 2010 su Canale 5. Sempre nel 2010 oltre che pubblicare il cd con le ultime canzoni della quarta serie de I Cesaroni collabora con "i Control V" per l'album di Come Ridevi, ottenendo un discreto successo anche come cantautore oltre che come cantante. Ritorna nel 2012 sul set con I Cesaroni 5 e recita in un episodio de I Cesaroni 6 lasciando poi la serie.

Nello stesso anno gira il videoclip per Oro trasparente affiancato questa volta da Nina Torresi, ed esce il cd omonimo di Oro trasparente duettando in alcune canzoni con Niccolò Centioni (interpreta il fratello Rudi nella serie). Nel 2013 recita in un film statunitense Barabba. Il 21 luglio 2014 debutta come conduttore televisivo di Comedy on the beach di comedy central che andrà in onda anche su Sky. Insieme a Nicolas Vaporidis e Primo Reggiani ha fondato una casa di produzione, la Drive Production Company, che ha dato luogo alla web serie Piove che vede Matteo Branciamore nei panni di un intervistatore irriverente e spietato nei confronti di personaggi famosi, tra i quali Antonello Fassari, Paolo Ruffini, Nina Zilli e Alessandro Tersigni. Nel 2016 ricopre il ruolo di Matteo nel film My Father Jack per la regia di Tonino Zangardi ed interpreta Tommaso nel film Il mondo di mezzo per la regia di Massimo Scaglione.



## Cinema

5 (Cinque), regia di Francesco Dominedò (2011)  
11 settembre 1683, regia di Renzo Martinelli (2012)  
Tre tocchi, regia di Marco Risi (2013)  
My Father Jack, regia di Tonino Zangardi (2016)  
Il mondo di mezzo, regia di Massimo Scaglione (2017)

## Televisione

Sei forte maestro 2, regia di Ugo Fabrizio Giordani e Claudio Risi (2001)  
Distretto di polizia 2, regia di Antonello Grimaldi (2001)  
Padri e figli, regia di Gianfranco Albano e Gianni Zanasi- miniserie TV (2003)  
La buona battaglia- Don Pietro Pappagallo, regia di Gianfranco Albano (2006)  
I Cesaroni, regia di Francesco Vicario (2006-2014)  
Piper, regia di Carlo Vanzina (2006)  
VIP, regia di Carlo Vanzina (2008)  
Barabba, regia di Roger Young- miniserie TV (2013)  
Love Snack (2018)

## ALESSIO SAKARA

Alessio Sakara (Roma, 2 settembre 1981) è un artista marziale. Combatte nella divisione dei pesi mediomassimi nella federazione statunitense Bellator MMA.

È stato il primo italiano a competere nella promozione statunitense UFC, considerata la più prestigiosa in assoluto nel periodo nel quale Sakara ne fece parte, lottando dal 2005 al 2013 sia nella divisione dei pesi medi classificandosi primo sul podio che in quella dei pesi mediomassimi con un record parziale di sei vittorie e otto sconfitte.

È in assoluto uno degli atleti europei più longevi per quanto riguarda l'esperienza in UFC.

Vanta anche un record da pugile professionista di otto vittorie e una sconfitta nel 2013. Nello stesso anno partecipa alla seconda edizione del programma televisivo Pechino Express.

Nel 2014 entra a far parte del roster dei mediomassimi della promozione croata Final Fight Championship, la quale organizzava eventi che prevedevano sia incontri di MMA con regolamento Pride che incontri di kickboxing.

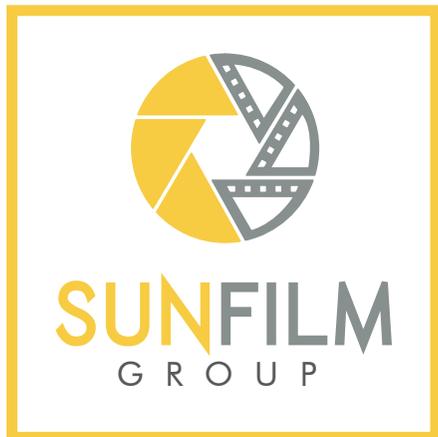
Ad aprile del 2016 Alessio debuttò affrontando l'americano Brian Rogers all'evento Bellator 152, organizzato per la prima volta in Italia e vince l'incontro per KO.

Il 10 dicembre affronta al suo secondo incontro in Bellator, Joey Beltran nel main event di Bellator 168. Sakara ottiene la vittoria per KO al primo round.

La sua prima apparizione cinematografica è nel Arrivano i prof (2017) di Ivan Silvestrini. Quella di Anche senza di te di Francesco Bonelli è la sua seconda partecipazione cinematografica.



## » LA DISTRIBUZIONE SUN FILM GROUP



SUN FILM GROUP s.r.l. è una casa di produzione e distribuzione cinematografica pugliese con sede a Taranto, che fa dell'esperienza, del suo team e dell'alta propensione all'internazionalità i principali punti di forza.

Reduci dal successo di "Mine", con oltre 1,5 milioni di box office, la Sun Film Group conta su un'importante rete di contatti nazionali, internazionali e istituzionali, che hanno permesso, già in fase di start-up, di partire con una co-produzione internazionale con la Francia. Il film "Lola + Jeremy" (titolo originale "Blockbuster") di July Hygreck, è stato presentato durante la dodicesima edizione della Festa del Cinema di Roma, nella sezione Alice-Panorama e uscirà nelle sale italiane nella primavera del 2018.

In uscita l'8 marzo 2018 invece "Anche senza di te" di Francesco Bonelli, un film tutto italiano e completamente girato a Taranto, prodotto dalla Hermes Film S.r.l. e dalla Polifemo S.r.l.

A seguire arriverà in estate nelle sale cinematografiche "Patrick" la commedia family-friendly, in co-produzione con la Disney.

È in lavorazione anche l'action-movie "The Tracker" diretto da Giorgio Serafini, prodotto da Sun Film Group e Polifemo con la produzione esecutiva Explorer Entertainment e Supreme Ruler di Duane Edwards. In partenza nella primavera 2018 la produzione del film-fiaba "Incantesimo D'amore", tratto dal romanzo omonimo di Angelo Mellone, per un arrivo in sala nel periodo natalizio. All'interno del piano editoriale di Sun Film Group i progetti in via di sviluppo sono il film diretto da Domenico Mancini dal titolo "Con i piedi per terra", "La Cina in vespa" tratto dall'omonimo libro di Giorgio Bettinelli edito da Feltrinelli e "Gli ultimi soldati del re" di Eugenio Corti.

La Sun Film Group inoltre ha realizzato il Cinepalium Fest, la prima edizione del Festival cinematografico di Palo Del Colle (Bari), che si è svolta a novembre 2017. L'intento del Festival è stato quello di intercettare e diffondere film e documentari collegati tra loro dal comune denominatore del "Cinema dell'identità" per celebrare il processo di costruzione dell'identità di un individuo o di una comunità e, al contempo, del territorio pugliese.

L'obiettivo è anche la diffusione della cultura cinematografica ed il sostegno alla crescita professionale di tutti coloro che possono avere un ruolo lavorativo (ed artistico) nella filiera produttiva, con particolare attenzione alle professionalità presenti nel territorio d'origine: la Puglia.

Per questo è stata creata, in collaborazione con Sun Film, la scuola di formazione cinematografica: "Sun Film Academy". Le attività didattiche offrono un percorso formativo completo nella produzione di film, proponendo corsi di fotografia di scena, produzione cinematografica e televisiva, di trucco cinematografico, laboratori di sartoria e costume, corsi di recitazione teatrale e cinematografica per bambini e ragazzi, workshop e seminari di approfondimento con registi, attori e professionisti di settore.

